NOTA INFORMATIVA – PROGETTO SICUREZZA COMPARTO EDILE – INCONTRI TEMATICI CON L'ORGANO DI VIGILANZA.

Pur riconoscendo l'importanza dell'azione di vigilanza e controllo nell'ambito cantieristico per dare sostanza alle regole di prevenzione, in quanto senza questa azione vi è il rischio che investano in sicurezza solamente le imprese culturalmente motivate, è nella convinzione di questa Unità Operativa che suddetta azione vada integrata con eventi di *informazione, formazione ed assistenza*, programmati e mirati al fine di accrescere l'attenzione e la cultura preventiva dei professionisti e delle imprese, in attuazione peraltro di quanto già disposto dal D.Lgs. 81/2008 e smi.

Allo scopo di programmare alcuni incontri tematici di tipo istituzionale per la trattazione e confronto con le figure aziendali (*in particolare Datori di Lavoro, Preposti, RSPP ed RLS*) ed i Tecnici che rivestono il ruolo di CSP e CSE, su aspetti e criticità specifiche, legate alla salute e sicurezza dei lavoratori operanti nei cantieri edili, la cui interpretazione normativa è particolarmente complessa e meritevole di approfondimenti, si informano gli Enti in indirizzo allo scopo di dare massima divulgazione dell'iniziativa in oggetto.

Ricordando sempre che per una corretta gestione del rischio lavorativo la sicurezza nel cantiere va progettata e, per così dire, "*pensata*" prima della effettiva realizzazione dei lavori si è ritenuto opportuno analizzare una serie di argomenti specifici, come di seguito meglio specificato.

In primo luogo, dalla gestione delle Notifiche Online, attivate nella Regione Marche a partire dal 1/1/2018, e dai contatti ricevuti dall'help desk provenienti dai tecnici incaricati all'invio delle medesime, si è riscontrata ancora una non chiara comprensione dei ruoli fondamentali previsti dal Titolo IV del D. Lgs. 81/08 e smi. Pertanto varrebbe a la pena precisare in questi incontri i compiti ed appunto le relative responsabilità di tutte le figure definite dal testo normativo.

Non di minore importanza l'assolvimento, spesso non correttamente recepito, da parte del Committente dei lavori (sia esso pubblico che privato), degli obblighi previsti *dall'art. 90 D.Lgs 81/08, in particolare comma 3, 4 e comma 9, lettere a), b).*
Trattasi della:

a) verifica dell'idoneità tecnico-professionale *delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori* autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'*ALLEGATO XVII. Omissis . . .*
b) richiesta formalizzata alle imprese esecutrici di una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. *Omissis . . .*
c) *trasmissione all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, di copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, del DURC delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e di una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).*

Verranno altresì trattati i seguenti argomenti:
- le criticità riscontrate nel territorio di competenza nell'utilizzo di attrezzature di lavoro specifiche (quali PLE, ecc.);
- le corrette operazioni previste nelle opere di demolizione e ricostruzione;

- la formazione obbligatoria necessaria prevista per i lavoratori ed i preposti alle lavorazioni;
- i lavoratori autonomi nei cantieri edili: criticità;
- le novità introdotte recentemente sulla piattaforma web disponibile al sito www.marcheprevenzione.it deputata alla trasmissione telematica della notifica preliminare;
- le linee guida e buone prassi recentemente pubblicate dall'INAIL Regionale su aspetti di salute e sicurezza nella ricostruzione post-sisma;
- casi di infortuni nel settore edile e individuazione delle responsabilità;
- varie ed eventuali (argomenti specifici che potranno emergere nel corso del dibattito).

Ciò premesso si chiede agli Enti in indirizzo la cortese divulgazione, ai Vs. dipendenti/iscritti/associati ed in particolare agli RLS/RSPP di settore, dei predetti incontri che si terranno nelle seguenti date:

- **Giovedì 21 novembre**, ore 15:30 ÷ 18:30 presso *Sala Consiliare* del Comune di San Benedetto del Tronto, in viale A. De Gasperi, 124.

- **Mercoledì 27 novembre**, ore 15:30 ÷ 18:30 presso *Associazione Bottega Terzo Settore* (ex Cinema Olimpia), sita in corso Trento e Trieste n° 18 ad Ascoli Piceno.

Si chiede altresì la conferma della partecipazione degli interessati tramite invio di mail di conferma all'indirizzo di seguito specificato entro il 15/11/2019, ai fini logistico-organizzativi: *luigi.carlini@sanita.marche.it*.

L'attestazione di frequenza agli incontri di cui sopra costituirà **credito formativo** valido per tutti i Dirigenti, Preposti, Lavoratori (*solo per soggetti già formati e per un massimo di 2 ore: 1/3 delle ore totali previste come aggiornamento – ex Linee Guida Min. Lav, ed. luglio 2012*). Per i coordinatori nei cantieri l'attestato può essere valido ai fini del riconoscimento dell'aggiornamento (*quinquennale di 40h*) previsto ai sensi e nei limiti dell'allegato XIV al DL 81/08 e s.m.i., così come modificato dall'accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016.

Per quanto attiene alle figure RSPP/ASPP (del solo comparto edile) suddetti incontri possono essere ritenuti validi ai fini del riconoscimento dell'*aggiornamento* nei limiti del 50% delle ore complessive quinquennali previste ai sensi del sopracitato Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016.

Particolarmente gradita la partecipazione agli incontri da parte dei tecnici degli Uffici Tecnici Comunali (R.U.P., dirigenti, etc.).

Si precisa che suddetti incontri verranno riproposti nel corso del secondo semestre del 2019.

Il numero massimo dei partecipanti sarà determinato dalla capienza massima della sala utilizzata: si prevede di non superare la quota delle 40/50 persone per incontro.